

Titolo dell'obiettivo	Sviluppo degli interventi di prevenzione e di promozione della salute	Aggiornamento dei percorsi di cura e assistenza (modelli di cure)	Rafforzamento e qualificazione dell'offerta di servizi e prestazioni	Inclusione sociale e lotta alla povertà
Descrizione dell'obiettivo	<p>Attuare strategie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare gli interventi di prevenzione primaria, diagnosi precoce e terapia, igiene e assistenza sanitaria; - agevolare le azioni e i corretti stili di vita, riducendo la morbosità, la mortalità e le disabilità che le malattie croniche non trasmissibili comportano; - garantire l'accesso di tutti i cittadini a cure e servizi appropriati ed efficaci, limitando le disuguaglianze di salute causate da condizioni sociali ed economiche. 	<p>Attuare strategie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare nuovi modelli organizzativi di accesso, valutazione e presa in carico aventi a riferimento specifici gruppi di popolazione; - offrire percorsi di cura e assistenza adeguati in termini di tempestività, appropriatezza e qualità; - rafforzare le forme di collaborazione basate su una reale integrazione tra i diversi ambiti professionali coinvolti; - promuovere lo sviluppo e la valorizzazione di nuove competenze e nuovi ruoli. 	<p>Attuare strategie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzare il modello di fissazione dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi e delle prestazioni basato sull'analisi della domanda e sulla definizione del fabbisogno; - affermare il principio della personalizzazione dei servizi e delle prestazioni che devono essere centrate sui loro destinatari; - perseguire l'equità e la continuità dell'assistenza attraverso reti integrate di servizi e prestazioni, da realizzare anche mediante la prosecuzione del percorso di integrazione tra settore pubblico e privato in un'ottica di copertura non competitiva della domanda e di sinergia rispetto all'offerta programmata; - promuovere un approccio sistemico ed ecologico per la gestione dei servizi e delle prestazioni, anche attraverso l'utilizzo del metodo della co-progettazione. 	<p>Attuare strategie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'esigibilità dei livelli essenziali di assistenza di base per l'accesso ai percorsi assistenziali appropriati (attraverso azioni di potenziamento e qualificazione dei servizi di segretariato sociale) e di presa in carico; - diversificare e potenziare la consolidata offerta di servizi di sostegno erogabili nell'ambito dei percorsi assistenziali individuali, promuovendo l'attivazione, la messa in rete e l'organizzazione in filiera di nuove misure propedeutiche e/o di sostegno attivo all'inclusione sociale e lavorativa; - ri-orientare il modello di intervento alla pro-attività e allo sviluppo di resilienza, promuovendone la più alta integrazione intersistemica con il mondo della formazione e del lavoro, in funzione del miglioramento dei risultati d'efficacia.
Profilo di salute - Evidenze	<p>In merito alla tematica dei corretti stili di vita, i dati rilevati con il Profilo di salute evidenziano come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nonostante la situazione sia più virtuosa rispetto alle altre zone dell'Azienda USL Toscana Centro, sia opportuno promuovere interventi di prevenzione integrati per diversi fattori di rischio (fumo, alcool, sostanze, sedentarietà) rivolte soprattutto ai giovani e, in particolare, alle ragazze; - nonostante negli ultimi anni si sia assistito a un decremento importante della mortalità e dell'ospedalizzazione derivanti da malattie del sistema circolatorio e da patologie respiratorie, gli interventi di prevenzione sia primaria (aumento dell'attività fisica, migliore alimentazione, lotta al fumo e agli inquinanti presenti negli ambienti di vita e di lavoro), che secondaria (prevenzione delle riacutizzazioni) rappresentano sempre un obiettivo sanitario di cruciale importanza, alla luce del fatto che il 36% della popolazione con più di 16 anni residente nella zona soffre di almeno una malattia cronica (dati 2019). <p>In tema di sicurezza sul lavoro i dati rilevati con il Profilo di salute evidenziano come la zona presenti un numero di infortuni indennizzati tra i più alti nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro, ma più basso di quello medio regionale.</p>	<p>A livello demografico i dati rilevati con il Profilo di salute evidenziano come la popolazione anziana sia in continuo aumento e come, grazie alla costante riduzione della mortalità generale, l'aspettativa di vita alla nascita presenti valori superiori sia al valore medio regionale, sia a quello dell'Azienda USL Toscana Centro.</p> <p>In merito alle persone anziane non autosufficienti, i dati rilevati con il Profilo di salute evidenziano un trend di crescita del loro numero, in analogia con quanto si sta verificando a livello sia regionale, che di Azienda USL Toscana Centro.</p> <p>In merito alle persone con problematiche di salute mentale gli indicatori utilizzati nel Profilo di salute per stimarne l'incidenza mostrano valori perfettamente sovrapponibili a quelli registrati nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro.</p>	<p>A livello demografico i dati rilevati con il Profilo di salute evidenziano come la popolazione anziana sia in continuo aumento e come, grazie alla costante riduzione della mortalità generale, l'aspettativa di vita alla nascita presenti valori superiori sia al valore medio regionale, sia a quello dell'Azienda USL Toscana Centro.</p> <p>In merito alle persone anziane non autosufficienti, i dati rilevati con il Profilo di salute evidenziano un trend di crescita del loro numero, in analogia con quanto si sta verificando a livello sia regionale, che di Azienda USL Toscana Centro.</p> <p>In merito alle persone con problematiche di salute mentale gli indicatori utilizzati nel Profilo di salute per stimarne l'incidenza mostrano valori perfettamente sovrapponibili a quelli registrati nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro.</p>	<p>A livello socio-economico i dati rilevati con il Profilo di salute evidenziano un territorio dove non emergono grosse criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il tasso di pensioni e assegni sociali (indicatore delle possibili difficoltà economiche della popolazione anziana) presenta un valore tra i più bassi in Toscana; - il reddito medio imponibile IRPEF per contribuente e l'importo medio mensile delle pensioni erogate da INPS sono superiori alla media regionale; - il tasso grezzo di disoccupazione (che mette in rapporto gli iscritti al Centro per l'Impiego disponibili al lavoro con la popolazione in età attiva) è tra i migliori della Toscana. <p>Tali indicatori testimoniano un'incidenza relativamente bassa del fenomeno dell'impovertimento, che tuttavia si distribuisce in modo eterogeneo sul territorio e necessita di essere aggredito appropriatamente, in un'ottica preventiva e proattiva.</p>
Profilo di servizi - Evidenze	<p>Dalla lettura del Profilo dei servizi si evince come le attività avviate in materia di promozione della salute e del benessere dei cittadini siano in crescita, ma presentino ancora ampi spazi di opportunità da cogliere attraverso l'attivazione di iniziative sia di comunità, che individuali, e interventi multi-settoriali e multi-fattoriali su alimentazione, attività fisica, consumo di alcol, tabacco e sostanze stupefacenti.</p> <p>In particolare, un ambito su cui investire significativamente è quello della sanità di iniziativa con la realizzazione di interventi di "autogestione" delle malattie croniche da parte dei cittadini che ne sono affetti e dei loro familiari.</p>	<p>Dalla lettura del Profilo dei servizi si evince come a livello nazionale, regionale e aziendale siano in atto processi di riorganizzazione finalizzati a garantire una maggiore appropriatezza della loro offerta rispetto ai bisogni delle persone interessate e a una progressiva armonizzazione dei percorsi e delle procedure tra le diverse Società della Salute/Zone Distretto dell'Azienda USL Toscana Centro in un'ottica di equità nell'accesso, nella valutazione e nella presa in carico.</p> <p>In particolare, vanno segnalati il progetto di armonizzazione che sta interessando l'ambito della non autosufficienza e quello di implementazione di un modello di presa in carico delle persone con disabilità secondo le indicazioni fornite a livello regionale con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1449/17.</p> <p>Altro processo di riorganizzazione lo si rileva nell'ambito dei servizi di contrasto alla povertà con le azioni previste dal Piano Nazionale di Contrasto della Povertà e dall'implementazione del Reddito di cittadinanza, oggetto di uno specifico obiettivo.</p>	<p>Dalla lettura del Profilo dei servizi si evince un'offerta di prestazioni molto vasta e variegata che si è andata stratificando nel corso degli anni e che richiede adesso un'azione di rafforzamento, laddove si debba dare una risposta a un livello di bisogni in aumento o interventi di riqualificazione per renderla più adeguata ai bisogni emergenti e coerente con i processi di riorganizzazione dei percorsi e delle procedure in corso di implementazione a livello nazionale, regionale e aziendale e oggetto di uno specifico obiettivo.</p> <p>Tale necessità riguarda in particolare gli ambiti di intervento in campo socio-sanitario, dalla salute mentale (sia SMA che SMIA) alle dipendenze, dalla non autosufficienza alla disabilità per le quali il Profilo dei servizi fornisce importanti informazioni relativamente alla quantità e alla qualità delle prestazioni erogate a livello domiciliare, semi-residenziale e residenziale.</p>	<p>I dati riepilogati nel profilo dei servizi sono prevalentemente rilevati alla data del 31/12/2018. Molti interventi a favore delle fasce di popolazione più vulnerabili erano comunque presenti negli anni precedenti all'avvio del piano povertà e dell'introduzione del SIA - REI e Reddito di cittadinanza. Tali interventi riguardavano prevalentemente famiglie con minori, donne con o senza figli, soluzioni abitative di emergenza, percorsi di accompagnamento verso l'autonomia. Dall'avvio del piano integrato per la lotta alla povertà e l'accesso ai fondi europei dedicati le risorse sono state concentrate oltre che verso il potenziamento dei servizi, anche e soprattutto verso il rafforzamento e consolidamento del servizio sociale professionale</p>

Metodologia	Coordinamento tra i vari interventi di prevenzione primaria e secondaria e coinvolgimento attivo dei territori e dei cittadini nel definire gli obiettivi, assumere le decisioni, dare attuazione alle strategie di miglioramento del livello di vita collettiva e individuale.	Gli interventi di riorganizzazione dei percorsi e delle procedure saranno effettuati garantendo il coordinamento con le azioni intraprese a livello nazionale, regionale e aziendale e la personalizzazione delle stesse in relazione alle caratteristiche peculiari della Zona Distretto Fiorentina Nord Ovest.	Le azioni di rafforzamento e riqualificazione dei servizi dovranno avvenire secondo uno schema logico che vedrà la rilevazione e l'analisi dei bisogni, la ricognizione del livello e della tipologia di offerta esistente e lo studio comparato di esperienze implementate in contesti analoghi a quello della Zona Distretto secondo i principi del <i>benchmarking</i> . Completamento nel triennio della mappatura dei servizi e delle prestazioni erogate nell'ambito della Zona Distretto e	Le azioni di rafforzamento e riqualificazione dei servizi oltre al potenziamento del servizio sociale professionale seguiranno la logica dell'integrazione delle risorse e della riorganizzazione dei percorsi di assistenza verso la logica di progetti integrati e la non duplicazione degli interventi
Risultati attesi	Incremento nel triennio delle azioni di prevenzione e di promozione della salute e miglioramento degli indicatori rilevati nell'ambito del Profilo di salute.	Completamento nel triennio dei processi di riorganizzazione avviati nell'ambito delle aree della non autosufficienza e della disabilità e delle misure di contrasto alla povertà.	avvio delle azioni di rafforzamento e di riqualificazione sulla base delle scadenze delle procedure di affidamento (per i servizi messi a gara) e in coerenza con la riorganizzazione dei percorsi e delle procedure avviata nelle diverse aree di intervento	Completamento nel triennio dei processi di riorganizzazione avviati nell'ambito dell'area della marginalità. Attuazione delle disposizioni nazionali del Piano di contrasto alla Povertà

Nome programma	Azioni di controllo, vigilanza, sorveglianza e verifica	Azioni di promozione della salute, di corretti stili di vita e del benessere sociale
Descrizione programma	Implementazione di attività di prevenzione finalizzate a garantire ambienti sani, alimenti salubri e lavoro in salute, in attuazione delle previsioni del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 (prorogato per il 2019) e in un'ottica di promozione della salute.	Implementazione di attività di promozione finalizzate a favorire la salute e il benessere dei cittadini e a far adottare loro comportamenti salutarî (soprattutto in relazione al contrasto dei fattori di rischio e di prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili) secondo i principi delle life skill e dell'empowerment dei singoli, dei gruppi e delle comunità.
Responsabile del programma	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute
Attività	Controllo degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche	Attività Fisica Adattata (AFA) di tipo A e C
	Assistenza per aziende e lavoratori in materia di prevenzione e promozione della sicurezza sui luoghi di lavoro	Attività Fisica Adattata (AFA) Prevenzione Cadute
	Prevenzione patologie e malattie professionali	Educazione/counseling nutrizionale sui gruppi a rischio
	Prevenzione infortuni sui luoghi di lavoro	Qualità nutrizionale negli esercizi di somministrazione di alimenti e nelle mense
	Impianti e macchine	Medicina dello Sport
	Laboratorio di analisi di sanità pubblica	Catalogo dell'offerta educativa nelle scuole
	Vaccinazioni e malattie infettive	Progetti territoriali per la promozione di corretti stili di vita
	Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica	Progetto WHO - Luoghi di lavoro che promuovono salute
	Salute e igiene pubblica	Progetto Idea
	Salute e igiene civile abitazione	Sanità di Iniziativa
	Scuole e ricreazione	Contracezione gratuita
	Sostanze chimiche	
	Strutture sanitarie e socio-sanitarie	
	Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali e farmacovigilanza	
	Infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari	
	Registrazione stabilimenti settore alimentare ai sensi del CE 852/04	
	Sorveglianza acque potabili	
	Emergenze infettive e sorveglianza epidemiologica	
	Sorveglianza e controllo sulle attività connesse agli alimenti	

Nome programma	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Aggiornamento dei percorsi relativi all'area delle cure primarie	Aggiornamento dei percorsi relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Implementazione e aggiornamento di percorsi multi-area
Descrizione programma	Riorganizzazione dei percorsi e delle procedure afferenti le aree della salute mentale (SMA e SMIA) e delle dipendenze nelle fasi di accesso, valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata in un'ottica di multi-settorialità e multi-professionalità, di garanzia della continuità assistenziale e di miglioramento dell'appropriatezza e dell'equità degli interventi.	Riorganizzazione dei percorsi e delle procedure afferenti le aree della non autosufficienza e della disabilità nelle fasi di accesso, valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata in un'ottica di multi-settorialità e multi-professionalità, di garanzia della continuità assistenziale e di miglioramento dell'appropriatezza e dell'equità degli interventi.	Riorganizzazione dei percorsi e delle procedure afferenti l'ambito della sanità territoriale in un'ottica di miglioramento della performance del sistema in termini di efficienza, equità e continuità assistenziale.	Riorganizzazione dei percorsi e delle procedure afferenti le aree della famiglia, della genitorialità e dei minori nelle fasi di accesso, valutazione, presa in carico e progettazione personalizzata in un'ottica di multi-settorialità e multi-professionalità e di miglioramento dell'appropriatezza e dell'equità degli interventi.	Implementazione o rafforzamento di percorsi che interessano una pluralità di aree di intervento in un'ottica di miglioramento della performance del sistema in termini di efficienza, equità e continuità assistenziale.
Responsabile del programma	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute
Attività	Percorso per la presa in carico delle persone con problematiche di salute mentale	Attuazione del percorso di armonizzazione dei progetti non autosufficienza delle SdS/ZD dell'Asl TC	Piano regolatore del territorio	Unità di Valutazione Multiprofessionale Tutelare (UVMT) zonali	Attuazione sperimentale DGRT 269/2019 "Governance delle reti territoriali"
	Sperimentazione del budget di salute per le persone con gravi problematiche di salute mentale	Progetto regionale di presa in carico della persona con disabilità	Sviluppo del modello "Casa della Salute"	ACAP: visite pediatriche codici minori	Progetto Amministratore di Sostegno
	Percorso autismo adulti	Benchmarking internazionale sull'integrazione socio-sanitaria	Riorganizzazione dell'infermieristica territoriale	Riqualificazione Consulteri territoriali e Consulteri Giovani	Consolidamento del Servizio Sociale in Emergenza - SEUS
	Percorso autismo minori	Griglia LEA per non autosufficienza	Emergenza Urgenza Territoriale (118)	Diagnosi prenatale	Potenziamento e qualificazione del servizio di Segretariato Sociale e Punto Insieme
	Percorso disturbi del linguaggio e dell'apprendimento	Percorso disabilità complesse geneticamente determinate ex DGRT 1339/2018	Formazione e informazione sulle cure palliative	Percorso nascita	
	Percorso disturbo da deficit di attenzione e iperattività	Percorso disturbi neuromotori	Monitoraggio e applicazione del Fast Track	Integrazione con i punti nascita follow up neonatologico	
	Percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi precoce	ACOT: Agenzia Continuità Ospedale Territorio	Percorso menopausa	Percorso adozioni	
	Percorsi di presa in carico delle emergenze urgenze psicopatologiche nell'infanzia e nell'adolescenza, continuità H_T	Integrazione con le istituzioni scolastiche	Indirizzi comuni per Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)		
	Percorso salute mentale in carcere		Depressione post partum		
	Accessibilità ai servizi SMA e sensibilità culturale ai processi di cura dei migranti		Gravidanza fisiologica		
	Percorso sostanze illegali		Vaccinazioni in gravidanza		
	Percorso Alcool		Percorso IVG		
	Percorso Fumo				
	Percorso Serd in carcere				
	Gioco d'azzardo patologico				
	Nuove dipendenze internet addiction e sex addiction				
	Monitoraggio della presa in carico nei soggetti con doppia diagnosi				
	Equipe di transizione per il passaggio infanzia adolescenza/età adulta				
	Ridefinizione percorso inserimenti terapeutici lavorativi				
	Percorsi di prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare				

Nome programma	Servizi e prestazioni relativi alle aree della salute mentale e delle dipendenze	Servizi e prestazioni relativi alle aree della non autosufficienza e della disabilità	Servizi e prestazioni relativi all'area delle cure primarie	Servizi e prestazioni relativi alle aree della famiglia, della genitorialità e dei minori	Servizi e prestazioni a contrasto della violenza di genere
Descrizione programma	Implementazione di un'azione di potenziamento e qualificazione dei servizi e delle prestazioni afferenti le aree della salute mentale (SMA e SMIA) e delle dipendenze attraverso un metodo di lavoro che, coerentemente con l'attività di riorganizzazione dei percorsi e delle procedure, oggetto di uno specifico programma, veda una ricognizione dell'esistente e un'analisi dei bisogni da effettuare attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore e dei soggetti rappresentativi dei destinatari dei servizi e un processo di costruzione della nuova offerta da realizzare anche attraverso il metodo della co-progettazione.	Implementazione di un'azione di potenziamento e qualificazione dei servizi e delle prestazioni afferenti le aree della non autosufficienza e della disabilità attraverso un metodo di lavoro che, coerentemente con l'attività di riorganizzazione dei percorsi e delle procedure, oggetto di uno specifico programma, veda una ricognizione dell'esistente e un'analisi dei bisogni da effettuare attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore e dei soggetti rappresentativi dei destinatari dei servizi e un processo di costruzione della nuova offerta da realizzare anche attraverso il metodo della co-progettazione.	Implementazione di un'azione di potenziamento e qualificazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie territoriali finalizzata a un loro miglioramento in termini di efficienza, efficacia ed equità.	Implementazione di un'azione di potenziamento e qualificazione dei servizi e delle prestazioni afferenti le aree della famiglia, della genitorialità e dei minori attraverso un metodo di lavoro che, coerentemente con l'attività di riorganizzazione dei percorsi e delle procedure, oggetto di uno specifico programma, veda una ricognizione dell'esistente e un'analisi dei bisogni da effettuare attraverso il coinvolgimento degli operatori del settore e dei soggetti rappresentativi dei destinatari dei servizi e un processo di costruzione della nuova offerta da realizzare anche attraverso il metodo della co-progettazione.	Implementazione di un'azione di potenziamento e qualificazione degli interventi finalizzati a promuovere iniziative di prevenzione volte ad assicurare alle donne vittime di violenze fisiche, sessuali e psicologiche, di persecuzioni o vittime di minaccia di tali atti, indipendentemente dalla loro cittadinanza, un'adeguata accoglienza, protezione, solidarietà, sostegno e soccorso.
Responsabile del programma	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute
Attività	Supporto a domicilio per persone con problemi di salute mentale	Quote sanitarie non autosufficienza, residenziali, semiresidenziali, compresa la gestione diretta	Cure primarie (MMG e PdF)	Vaccinazioni in gravidanza	Progetto Persefone
	Implementazione degli Inserimenti lavorativi SMA	Pianificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale in RSA	Vaccinazioni	Percorso IVG	Rete Codice Rosa
	Progetto Abitare Supportato della Salute Mentale Adulti (SMA)	Sport e Disabilità	Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci	Gestione assegni nucleo numeroso e maternità – INPS	Percorso della Toscana Centro per le donne che subiscono violenza ex DPCM 24/11/2017
	Servizi semiresidenziali della Salute Mentale Adulti (SMA)	Assistenza domiciliare infermieristica	Assistenza ai turisti	Progetti di supporto a minori con disagio (Forza 4, fresbee, tutor scolastico ed extrascolastico)	La rete di Nicoletta
	Servizi residenziali della Salute Mentale Adulti (SMA)	Ambulatori riabilitazione disabilità complessa	Sorveglianza sanitaria ai soggetti richiedenti asilo	Supporto in ambito scolastico per somministrazione farmaci	Progetto per le famiglie in difficoltà - vittime di violenza
	Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)	Riabilitazione extra ospedaliera semi-residenziale	Prelievi ambulatoriali	Progetto Dentro lo Specchio	
	Servizi Residenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA)	Riabilitazione extra ospedaliera residenziale	Cure intermedie	Gestione centri affidi e adozioni	
	Servizi Semiresidenziali della Salute Mentale Infanzia e Adolescenza (SMIA)	Gestione attività integrative - patto territoriale trasporto sociale	Continuità assistenziale	Sostegno economico famiglie affidatarie	
	Servizi Residenziali Dipendenze	Vita indipendente DGRT 1329/2015	Specialistica ambulatoriale	Affidamento a strutture residenziali socio-educative di tutela dei minori	
	Servizi Semi-residenziali Dipendenze	Assistenza educativa per l'integrazione scolastica	Percorsi Odontoiatria a domicilio, scuola e in RSA	Assistenza domiciliare x minori e famiglie	
	Visite domiciliari e somministrazione a domicilio della terapia farmacologica	Quote sociali strutture residenziali per persone con disabilità- CAP e RSD – RSA	Prelievi ematici territoriali	Centri diurni per minori	
	Inserimenti lavorativi Dipendenze	Assistenza residenziale in CAP a gestione diretta	Ausili informatizzati per disabili	Percorsi di orientamento al lavoro per adolescenti drop-out "Terra in Vista" e Approdo	
		Inserimenti socio terapeutici	Riabilitazione preintervento nella sostituzione protesica programmata	Progetto Tata a Scuola – Scandicci	
	Sviluppo del progetto Abitare supportato Dipendenze	Erogazione contributi abbattimento barriere architettoniche abitazioni private DPRT 11/2005	Riabilitazione territoriale ambulatoriale	Progetto PIPPI: interventi educativi per prevenire l'istituzionalizzazione	
	Progetto operatore di corridoio del Pronto Soccorso	HCP - Prestazioni integrative	Riabilitazione territoriale semi-residenziale	Assistenza educativa domiciliare	
	Ricognizione dell'offerta e della modalità di risposta ai bisogni nell'area della Salute Mentale	Distribuzione pasti anziani	Riabilitazione territoriale residenziale		
	Sperimentazione offerta residenziale per cronicità	Progetto di sperimentazione dei Voucher di continuità assistenziale a valere sul POR-FSE 2014-2020	Appropriatezza Prescrittiva farmaceutica MMG, PdF e CA		
	Progetto Oltre l'ambulatorio per minori con autismo	Gestione telesoccorso e teleassistenza	Assistenza farmaceutica		
	Potenziamento dell'attività di strada per la prevenzione e riduzione del danno "Passaggi a Nord Ovest"	Assistenza domiciliare diretta anziani n.a.	Applicazione della Raccomandazione Ministeriale n. 19		
	Progetto di accompagnamento all'autoimpresa "Salute Mentale al Bar"	Contributi badante e cure familiari anziani n.a.	Cure Palliative Residenziali – Hospice		
	Assistenza domiciliare SMIA (servizio in appalto)	Dimissione ospedaliera protette – BRAC	Progetto Cure Palliative in RSA		
		Centri diurni anziani fragili – Anziani al centro e Mai dire vecchio	Monitoraggio risultati Cure Palliative		
		Assistenza domiciliare sociale (adulti e anziani autosuff.)	Cure Palliative domiciliari, di primo e di secondo livello		
		Quote Centri diurni per anziani n.a. (fondi comunali + fna)	Interventi mirati per la multiculturalità		
		Progetto presso Centro sociale residenziale di Lastra a Signa per anziani autosufficienti	Prevenzione oncologica		
		Progetto FSE Domus Mea			
		Quote sociali strutture residenziali – anziani (RSA RA)			
		Progetto IV Tempo			
		Progetto PITA			
		Progetto Tempi Moderni			
		Promozione di servizi per il Dopo di Noi L. 112/2016			
		Progetto Felicità – Sesto Fiorentino			
		Progetti di supporto disabilità: A.A.A.			
		Sostegno psicologico a famiglie con minori disabili – Mariposa			
		Centri diurni socioriabilitativi a gestione diretta per persone con disabilità			
		Centri diurni socioriabilitativi per persone con disabilità			
		Assistenza domiciliare diretta disabili			
		Contributi x assistenza e cure familiari -Disabili			
		Interventi per le gravissime disabilità DGRT 664/2017			
		Interventi per l'adattamento domestico			
		Servizi di welfare leggero e socializzazione per anziani (utenti Sesto e Scandicci)			

Nome programma	Programma reddito di cittadinanza	Programma di interventi volti all'inclusione e assistenza alle fasce deboli della popolazione
Descrizione programma	Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, della presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del Reddito di cittadinanza. Realizzazione interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa anche attraverso il ricorso ai tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione.	Interventi volti al superamento delle situazioni di disagio socio/economico, socio/abitativo e deprivazione culturale/educativa per la costruzione di percorsi complessi volti all'inclusione nel contesto sociale, l'empowerment organizzativo e l'autonomia
Responsabile del programma	Direttore di Zona/Società della Salute	Direttore di Zona/Società della Salute
Attività	RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - A. Rafforzamento dei servizi sociali	Progetto Sostengo
	RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - B. Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa	Attuazione progetto di accompagnamento al lavoro – VALI
	RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete	Distribuzione beni di prima necessità / buoni alimentari (direttamente comune di Sesto)
	Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico	Gestione progetti di accoglienza presso aree attrezzate
	Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi	Messa a regime sistema accoglienza SPRAR
	Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC	Servizi di mediazione culturale
		Servizi per povertà alimentare
		Strutture comunitarie di temporanea accoglienza abitativa
		Assistenza domiciliare per adulti in situazione di alta marginalità
		Erogazione rette per interventi residenziali
		Contributi per integrazione al reddito
		Progetto Teams – sportello di orientamento e informazione per stranieri extracomunitari
		Progetto facilitatori di comunità – Comune di Campi, Macramè e Oxfam Burberry
		Social art
		Abitare solidale (Casa Diletta, Smart Village Terza Soglia, la Stanza solidale, Fa la casa giusta etc)
		Emergenza socioabitativa (Via Parini Sesto F.no e La Meridiana Scandicci)
		Centro di ascolto per cittadini in stato di svantaggio (Sesto F.no)